

## IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

### PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON GLI STAKEHOLDERS

VERBALE 3° INCONTRO AREA TERRITORIALE Val Trebbia, Alta Val Bisagno

Ente Parco Antola - TORRIGLIA

13 dicembre 2016

#### **TAVOLO GIALLO**

MODERATORE: Franca Balletti – INU/UNIGE

VERBALIZZANTE: Giulia Caruso - Città Metropolitana di Genova

PARTECIPANTI AL TAVOLO:

- Bianchi Alessio (Consigliere del Comune di Rovegno)
- Ivo Ferrera (Comune di Propata)
- Sergio Capelli (Sindaco del Comune di Gorreto)
- Mussio Luigi (Assessore cultura e turismo comune di Rondanina)
- Roberto Costa (Coordinatore Federparchi)
- Sergio Aneto (Sindaco Bargagli)
- Romildo Malatesta (Sindaco di Davagna)
- Giorgio Montignani (ex sindaco di Gorreto)

RELATORE FINALE IN RAPPRESENTANZA DEL TAVOLO: Ivo Ferrera

Il moderatore illustra le “regole” del tavolo, la cui finalità è raccogliere le indicazioni e le proposte dei portatori di interesse e delle comunità locali. Gli argomenti sono scelti sulla base della diretta conoscenza del territorio e delle idee di ciascuno sulle potenzialità innovative della Città metropolitana, con un approccio il più possibile concreto e riferito al territorio.

I partecipanti si presentano sinteticamente e dichiarano la categoria di appartenenza (Amministratore pubblico, Esercente attività economica, Cittadino) e il proprio ambito di competenza (edilizia/urbanistica/paesaggio, temi sociali, ambiente, economia, programmazione, altro).

Il moderatore pone tre domande al tavolo dando la parola a tutti i partecipanti. Le risposte vengono scritte entro precisi limiti di tempo, sui post it precedentemente distribuiti.

Su ogni tavolo è posto un tabellone, suddiviso in quadranti, che corrispondono ai temi della pianificazione strategica metropolitana.

Il moderatore registra le diverse risposte e colloca i post it sul tabellone.

Si riportano di seguito, in ordine casuale, le risposte dei partecipanti.

### 1° Domanda

**QUAL E' LA CRITICITA' CHE INTERESSA MAGGIORMENTE QUESTO TERRITORIO ED E' TALE DA CREARE UN PROBLEMA NON SOLO LOCALE, MA PER L'INTERA AREA METROPOLITANA ?**

Risposte dei partecipanti

Dissesto idrogeologico, scarsa prevenzione ambientale

**Tema: *Rendere il territorio più resiliente***

Mancanza di risorse.

**Tema: *Rendere il territorio più resiliente / Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale/Ottimizzare i servizi***

Isolamento in senso lato: la carenza di infrastrutture, di trasporti, di collegamenti Web rende difficile mettere in rete le eccellenze e le iniziative.

**Tema: *Ottimizzare i servizi***

Spopolamento dei piccoli comuni.

**Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale***

Manutenzione strade

**Tema: *Ottimizzare i servizi***

Carenza delle infrastrutture viarie.

**Tema: *ottimizzare i servizi***

## 2° Domanda

**QUAL E' LA MAGGIORE POTENZIALITA' DI SVILUPPO DI QUESTO TERRITORIO CHE, SE FOSSE ADEGUATAMENTE SOSTENUTA, POTREBBE CREARE UN FATTORE DI SVILUPPO PER L'INTERA AREA METROPOLITANA ?**

Risposte dei partecipanti

Turismo, cultura, diffusione dei prodotti tipici, ulteriore sviluppo delle attività del Parco dell'Antola.

**Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale***

Cultura : recupero di palazzo Centurione come polo per conferenze e attività di studio permanenti.

**Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale***

La filiera del legno, da potenziare sia in senso produttivo sia a favore del turismo.

**Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale***

Filiera del castagno: puntare al recupero dei vecchi castagneti autoctoni

**Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale***

Filiera del bestiame: creare rete tra gli allevamenti dei comuni limitrofi.

**Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale***

Ambiente/escursionismo/sport, sviluppare e pubblicizzare l'alta via dei monti liguri che caratterizza questo territorio

**Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale***

Settore della pesca e della caccia

**Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale***

Turismo: ridurre la tassazione sulle seconde case per evitare l'abbandono e agevolare nuovi insediamenti almeno stagionali.

**Tema : *Altri obiettivi***

### 3° Domanda

**LA CITTA' METROPOLITANA STA PREDISPONENDO IL PRIMO PIANO STRATEGICO. SECONDO LEI SU QUALE TEMATICA IL PIANO STRATEGICO DOVREBBE PUNTARE PRIORITARIAMENTE?**

Risposte dei partecipanti

Coesione territoriale e valorizzazione delle eccellenze locali. La città metropolitana di Genova ha il compito di attivare importanti canali di promozione del territorio.

**Tema: Coordinare il cambiamento**

Le proposte che scaturiscono dai tavoli partecipativi, se riguardano problemi comuni, devono entrare a far parte del piano strategico.

**Tema: Coordinare il cambiamento**

Valorizzazione delle aree dell'entroterra, non devono essere trattate come periferie.

**Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale**

Lo sviluppo di opportunità di lavoro, come incentivo al ritorno di nuclei familiari sul territorio

**Tema: Coordinare il cambiamento /Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale**

Coordinamento dei servizi essenziali ad opera della Città Metropolitana di Genova, in particolare incrementare i servizi pubblici che possono essere usufruiti via web

**Tema: Coordinare il cambiamento**

Ottimizzare i rapporti tra comuni e città metropolitana di Genova, snellendo per quanto possibile le pratiche burocratiche e ampliando il dialogo e la comunicazione.

**Tema: Coordinare il cambiamento**

## **RIASSUNTO – AD OPERA DEL MODERATORE – DELLE QUESTIONI EMERSE**

Il moderatore sintetizza gli esiti della discussione, evidenziati visivamente nel tabellone con il posizionamento delle risposte rispetto alle tematiche.

Risultano prevalenti le risposte che afferiscono al tema dello sviluppo del territorio in modo coeso e solidale, al tema della ottimizzazione dei servizi e al tema del coordinamento del cambiamento. In alcuni casi le risposte afferiscono contemporaneamente a più temi.

La criticità, che secondo questo tavolo, caratterizza il territorio è la mancanza di infrastrutture e di servizi in senso lato, che hanno condotto all'isolamento e allo spopolamento del territorio. Tali problematiche sono acuite dalla carenza di risorse a disposizione delle amministrazioni pubbliche.

I punti di forza del territorio da sviluppare sono di valore ambientale, storico e culturale, inoltre buone prospettive possono riservare le filiere del legno, del bestiame e del castagno, tipiche di questa zona.

Si ritiene essenziale l'attività di coordinamento e sostegno da parte della Città Metropolitana di Genova per lo sviluppo del territorio.

## **RICHIESTA DI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI**

nessuna